

Regione Lazio

Decreti del Commissario ad Acta

Decreto del Commissario ad Acta 5 novembre 2015, n. U00523

proroga e rinnovo dell'Accordo Pagamenti

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: proroga e rinnovo dell'Accordo Pagamenti

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

VISTI, per quanto riguarda i poteri,

- la Legge Costituzionale n. 3/2001;
- lo Statuto della Regione Lazio 11 novembre 2001, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui il Dott. Giovanni Bissoni è stato nominato sub commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTI, per quanto riguarda il Piano di Rientro,

- l'articolo 1, comma 799, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (la "Legge Finanziaria per l'anno 2007") con il quale viene modificato il Piano Sanitario Nazionale 2006 – 2008, al fine di armonizzarne i contenuti e la tempistica al finanziamento complessivo del Servizio Sanitario Nazionale per il triennio 2007 – 2009;
- l'accordo sottoscritto il 28 febbraio 2007 tra la Regione Lazio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero della Salute di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali, conformemente a quanto previsto all'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, ai fini del rispetto degli obiettivi di riduzione del disavanzo sanitario e degli impegni finanziari previsti dal Piano di Rientro;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: "*Approvazione del "Piano di Rientro.."*" e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "*Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio....omissis...Approvazione del "Piano di Rientro"*";
- il nuovo Patto per la Salute sancito in Conferenza Stato – Regioni in data 3 dicembre 2009, con cui, all'art. 13, comma 14, è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai Piani di Rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo Patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di Rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad Acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- i programmi operativi per il 2013/2015, approvati con Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014, a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio;

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

CONSIDERATO che la **Deliberazione della Giunta Regionale n. 689 del 26 settembre 2008** e s.m.i. ha definito nuove modalità di pagamento per i fornitori di beni e servizi del Sistema Sanitario Regionale, mediante la sottoscrizione di uno specifico accordo, denominato Accordo Pagamenti, e l'utilizzo del Sistema Pagamenti del SSR, al fine di gestire, secondo procedure uniformi, i crediti oggetto di fatturazione e consentire la razionalizzazione della spesa sanitaria regionale, garantendo puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento ai fornitori del SSR;

VISTE le **Deliberazioni della Giunta Regionale n. 813 del 7 novembre 2008, n. 58 del 29 gennaio 2012, n. 358 del 8 agosto 2011** e s.m.i. che hanno esteso l'Accordo Pagamenti e l'utilizzo del Sistema Pagamenti del SSR alle strutture che erogano prestazioni sanitarie provvisoriamente o definitivamente accreditate con il Servizio Sanitario Regionale, al fine di consentire omogeneità di trattamento delle diverse categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale;

VISTO che i programmi operativi a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi della Regione Lazio, hanno identificato l'Accordo Pagamenti come una delle misure fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione sia del disavanzo che del debito, nonché del riallineamento tra cassa e competenza;

VISTO il **Decreto del Commissario ad Acta n. U00501 del 23 dicembre 2013**, che ha disposto di dare continuità all'Accordo Pagamenti per le fatture emesse fino al 31 dicembre 2015, al fine di garantire regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento delle varie categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Sistema Sanitario Regionale, attuando, al contempo, un percorso mirato a ridurre i tempi di pagamento che consenta di allinearsi a quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea;

VISTO il **Decreto del Commissario ad Acta n. U00130 del 31 marzo 2015**, che ha modificato in parte i termini e le condizioni dell'Accordo Pagamenti, al fine di adeguare i tempi di pagamento e le modalità di fatturazione alla normativa vigente, garantendo regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento a tutte le categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il **Decreto del Commissario ad Acta n. U00308 del 3 luglio 2015** con il quale è stata approvata la disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCSS Pubblici e dell'Azienda ARES 118;

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

CONSIDERATO che il **Decreto del Commissario ad Acta n. U00501 del 23 dicembre 2013** prevede la possibilità di rinnovare l'Accordo Pagamenti di altri due anni;

CONSIDERATO che l'Art. 11.2 dell'Accordo Pagamenti attualmente in vigore prevede la possibilità che lo stesso venga prorogato di altri due anni previa comunicazione scritta da parte delle Aziende Sanitarie alle imprese e all'eventuale cessionario ed in copia alla Regione entro 30 giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza del 31 dicembre 2015;

RITENUTO OPPORTUNO dare attuazione alla proroga dell'Accordo Pagamenti attualmente in vigore, estendendo la sua validità fino al 31 dicembre 2017;

CONSIDERATO che la proroga avrà effetti ai sensi del **Decreto del Commissario ad Acta n. U00130 del 31 marzo 2015**;

RITENUTO OPPORTUNO, quindi, approvare lo schema di proroga che le Aziende Sanitarie dovranno utilizzare al fine di prorogare la validità dell'Accordo Pagamenti attualmente in vigore, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, inviando lo stesso entro il 18 novembre 2015 ai soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo Pagamenti entro la data di pubblicazione del presente provvedimento, utilizzando le modalità indicate all'Art. 9.2 del medesimo Accordo;

CONSIDERATO che la prorga non produrrà effetti per le fatture emesse a fronte di accordi, contratti e ogni altro negozio giuridico insorto con una o più Aziende Sanitarie, regolato ai sensi della "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari Pubblici, degli IRCCS Pubblici e dell'Azienda Ares 118", di cui al DCA 308/2015;

RITENUTO OPPORTUNO, inoltre, prevedere che l'Accordo Pagamenti sottoscritto successivamente alla data di pubblicazione del presente provvedimento recepisca quanto disposto dal DCA 308/2015, con validità fino al 31 dicembre 2017, rinnovabile di altri due anni.

DECRETA

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

1. approvare lo schema di proroga che le Aziende Sanitarie dovranno utilizzare al fine di prorogare la validità dell'Accordo Pagamenti attualmente in vigore, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, inviando lo stesso entro il 18 novembre 2015 ai soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo Pagamenti entro la data di pubblicazione del presente provvedimento, utilizzando le modalità indicate all'Art. 9.2 dell'Accordo stesso;
2. di autorizzare le Aziende Sanitarie alla stipula, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, dell'Accordo Pagamenti che recepisca quanto disposto dal DCA 308/2015, con validità fino al 31 dicembre 2017, rinnovabile di altri due anni, il cui schema di contratto sarà approvato con determinazione della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

NICOLA ZINGARETTI

Roma, lì _____

Spett.le
[Ragione Sociale Impresa/Struttura]
[Via] [•], [n.] [•]
[Cap] [•] [CITTA] [•]

Spett.le
[Ragione Sociale Cessionario]
[Via] [•], n. [•]
[Cap] [•] [CITTA] [•]

e.p.c.

Spett.le
Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Via Rosa Raimondi Garibaldi 7
00145 Roma
alla c.a. del Direttore Regionale *pro tempore*

OGGETTO: PROROGA VALIDITÀ DELL'ACCORDO PAGAMENTI AL 31 DICEMBRE 2017

Spettabile Impresa/Struttura,

si fa riferimento all'Accordo Pagamenti sottoscritto ai sensi del DCA 501/2013, con recepimento delle modifiche previste dal successivo DCA 130/2015, dalle varie categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Sistema Sanitario Regionale, avente ad oggetto i crediti sanitari derivanti da fatture emesse a partire dal giorno di sottoscrizione dell'Accordo stesso nei confronti delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere, degli IRCCS, dell'IFO, dei Policlinici Universitari Pubblici e dell'Azienda ARES 118, per significare quanto segue.

PROROGA VALIDITÀ DELL'ACCORDO PAGAMENTI AI SENSI DELL'ART. 11.2

Secondo quanto previsto dall'art. 11.2, l'Accordo Pagamenti ha validità per tutte le fatture da Voi emesse a far data dalla sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2015 e può essere prorogato agli stessi patti e condizioni per ulteriori due anni, previa comunicazione scritta inviata dalle Aziende Sanitarie.

Con la presente comunicazione, le scriventi Aziende Sanitarie intendono avvalersi della facoltà di proroga dell'Accordo Pagamenti da Voi sottoscritto, la cui scadenza, pertanto, si intende così fissata al 31 dicembre 2017.

La proroga dell'Accordo Pagamenti fino al 31 dicembre 2017, secondo quanto previsto dall'art. 11.2 dello stesso, è efficace per effetto dell'invio della presente comunicazione, senza necessità di accettazione da parte Vostra.

La presente proroga non produrrà effetti per le fatture emesse a fronte di accordi, contratti e ogni altro negozio giuridico insorto con una o più Aziende Sanitarie, regolato dalla "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari Pubblici, degli IRCCS Pubblici e dell'Azienda Ares 118", di cui al DCA 308/2015.

Con riferimento all'adeguamento dell'Accordo Pagamenti ai tempi e condizioni previsti dalla normativa vigente, di cui al DCA 130/2015, si precisa che, qualora non aveste già provveduto all'invio

dell'accettazione del documento integrativo e modificativo dell'Accordo stesso, detto documento integrativo dovrà essere trasmesso debitamente sottoscritto con firma autografa, entro 30 giorni dalla data di ricezione della presente, all'indirizzo PEC dedicato.

[Ragione Sociale ASL/AO]
